



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (IdSua:1613073)
Nome del corso in inglese	Work and organizational psychology
Classe	LM-51 R - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MESSINA Irene
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della SOCIETÀ e della COMUNICAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBANESE	Clarissa		ID	1	
2.	BASSOTTI	Martina		RD	1	
3.	BELLINI	Diego		PA	1	

4.	BONAIUTO	Flavia	PO	1
5.	BUONO	Carmela	PA	1
6.	CARAVITA	Simona Carla Silvia	PO	1
7.	CARCI	Giuseppe	PA	1
8.	COLAZZO	Salvatore	PO	1
9.	DAWE	James	RD	1
10.	DE FEO	Domenico	ID	1
11.	DURADONI	Mirko	RD	1
12.	FACCHIN	Alessio Pietro	RD	1
13.	GANDOLFI	Elena	RD	1
14.	GIORDANO	Valentina	ID	1
15.	GODINO	Giuseppe	ID	1
16.	GRILLI	Simona	RD	1
17.	GUARIGLIA	Paola	PA	1
18.	IANNACCONE	Antonio	PO	1
19.	INDELLICATO	Rosa	PA	1
20.	INFANTE	Carlo	ID	1
21.	LO DESTRO	Calogero	PA	1
22.	MESSINA	Irene	PO	1
23.	MICCOLI	Mario	PO	1
24.	PACQUOLA	Mariachiara	ID	1
25.	POLI	Andrea	ID	1
26.	QUAGLIERI	Alessandro	RD	1
27.	RAMETTA	Concetta	ID	1
28.	RUGGIERO	Elena	ID	1
29.	SIGNORE	Fulvio	RD	1
30.	URGESI	Cosimo	PO	1

Rappresentanti Studenti

Stasi Giuseppe giuseppe.stasi@studenti.unimercatorum.it

Gruppo di gestione AQ

Flavia Bonaiuto
Irene Messina
Giuseppe Stasi

Tutor

Pellegrino Di Gennaro Tutor tecnici

ALBERTO BIANCARDO Tutor disciplinari
MARIA ESPOSITO Tutor disciplinari
DARIO SAVINO DORONZO Tutor disciplinari
LORENZO CAPUANO Tutor dei corsi di studio
GIULIO PERROTTA Tutor disciplinari
FEDERICA ALESSI Tutor disciplinari
GIULIA CASTELLETTI Tutor disciplinari
ANNALISA SARECCHIA Tutor disciplinari
ELISABETTA BUONONATO Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

11/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni appartiene alla classe di Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51).

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni promuove conoscenze avanzate, nonché competenze metodologiche, relazionali e riflessive, come pure abilità tecniche necessarie allo psicologo per intervenire nei contesti lavorativo-organizzativi, nel quadro di un'ottica di mercato.

L'attività formativa professionalizzante di questo Corso di Laurea Magistrale punta alla formazione di una figura professionale in grado di applicare le conoscenze, competenze e tecniche psicologiche per la valutazione, la consulenza e l'intervento su fenomeni di natura individuale, di gruppo e sociale nei contesti organizzativi, attraverso un ventaglio di attività piuttosto diversificate che caratterizzano il classico profilo professionale dello Psicologo del lavoro e delle organizzazioni, ma che si aprono anche a molteplici declinazioni innovative, in costante crescita e rapida evoluzione.

Il presente Corso di Laurea Magistrale è abilitante alla professione di Psicologo (Legge n. 163/2021). L'attività lavorativa esercitabile negli ambiti delle conoscenze e competenze che rientrano negli obiettivi del Corso può declinarsi anche in diverse forme e profili professionali: dal libero professionista, al partner o collaboratore di società e studi di consulenza sia specialistici sia generalisti, fino al dipendente di piccole, medie e grandi organizzazioni (siano esse pubbliche o private), come pure al ricercatore scientifico.

Il percorso di studi affianca alcuni temi classici e fondanti per questo settore professionale della psicologia, quali conoscenze e competenze sulle caratteristiche psicologiche personali, nonché sulle dinamiche di gruppo e delle istituzioni, sulla formazione e sull'orientamento, a conoscenze e competenze psicologico-sociali che ne consentono l'ibridazione con la complessità del contesto lavorativo contemporaneo (comunicazione, marketing, imprenditorialità), nell'ottica di uno sviluppo continuo congiunto sia del singolo sia dei sistemi lavorativi nei quali lo stesso si trova a operare. Inoltre, si allarga a coprire altri ambiti disciplinari specificamente rilevanti per l'ambito psicologico-sociale professionale di riferimento, come l'ambito pedagogico e giuridico.

In accordo con il D. INTERM. n. 654/2022, il Corso prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

Il Piano di studi del Corso di Laurea Magistrale, prevede l'indirizzo Statutario che si propone l'obiettivo di formare professionisti con elevate competenze teorico-scientifiche e professionali nell'ambito della psicologia finalizzata alla gestione delle risorse umane e alla promozione del benessere sul luogo di lavoro, così come alla valutazione e alla pianificazione dell'intervento individuale, di gruppo e di rete nelle organizzazioni.

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni prepara una figura professionale in grado di applicare i principi e le tecniche della psicologia per migliorare il benessere, la produttività e l'efficienza all'interno dei contesti lavorativi e organizzativi, di ottimizzare le dinamiche del personale, sviluppare politiche aziendali efficaci e promuovere un ambiente di lavoro sano e collaborativo.

Link: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/02/2023

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (somministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato "QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019". I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della psicologia e in particolare nel settore della psicologia del lavoro. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Preside Marazza con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito della formazione continua e dello sviluppo delle risorse umane.

La progettazione dei corsi di studio di area psicologica L-24 e LM-51 è stata quindi affidata ad un unico Comitato Proponente composto da tre docenti:

- ☐ Prof. Marco Marazza
- ☐ Prof.ssa Franca Pinto Minerva
- ☐ Prof. Giancarlo Tanucci

Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di PI, un Comitato di Indirizzo, con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. Il Comitato di Indirizzo è quindi stato costituito con la partecipazione, del Presidente o di un suo delegato, delle PI più rappresentative del settore a livello regionale, nazionale e internazionale:

- ☐ Ordine Psicologi del Lazio
- ☐ Associazione Italiana di Psicologia
- ☐ Consulta Psicologica Accademica
- ☐ Associazione Italiana Direttori del Personale
- ☐ Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione
- ☐ European Federation of Psychology's Associations
- ☐ International Association of Applied Psychology

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo

l'applicativo ISFOL "fabbisogni imprese" con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-lm-51>

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato "Analisi della Domanda del corso di Studio L 24" che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-lm-51>

L'analisi di scenario ricavata dalle consultazioni evidenzia la crescente domanda, da una parte, di psicologi del lavoro e delle organizzazioni, dall'altra, di formazione psicologica per chi opera nell'ambito del lavoro e delle organizzazioni. In questa prospettiva, l'Ateneo proponente rappresenta il luogo ideale per coniugare le conoscenze scientifiche in questo settore con il tessuto imprenditoriale e del mercato che gli è proprio e di riferimento, permettendo agli studenti del corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni di usufruire di tale particolare fortunata condizione per acquisire una formazione specifica di alto livello, che troverà facile e forte ancoraggio alla realtà lavorativa già in atto. L'analisi comparativa con i corsi di laurea magistrali nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni attivi sul territorio laziale e delle regioni limitrofe, e più in generale, nelle Università a livello nazionale, evidenzia la scarsità di percorsi formativi simili esclusivamente dedicati. Inoltre delle quattro università telematiche che hanno attivato un corso di laurea magistrale nella classe LM-51, nessuna ha un percorso specifico rivolto alla formazione dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni, bensì offrono una formazione generalista in psicologia. Infine è da considerare che le disposizioni ministeriali in materia di accreditamento dei corsi introdotte alla fine del 2016 (DM n. 987), che comportano la riduzione della numerosità degli accessi, hanno ridotto la capacità delle Università e percorsi già esistenti di soddisfare l'ampia domanda di formazione da parte degli aspiranti psicologi.

Tutto ciò porta a ritenere che l'attivazione del corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni rappresenti un rilevante arricchimento dell'offerta formativa telematica nella classe LM-51, soprattutto in termini di specificità della formazione psicologica a cui tende e delle possibili attività esperienziali e di applicazione che l'Ateneo offre: ciò permette di colmare una carenza - a livello di università telematiche, ma anche una scarsità a livello territoriale nazionale - dell'offerta formativa in questo specifico ambito professionale e di soddisfare l'esigenza di formazione di alto livello di chi opera nel settore e vuole aggiornare o completare la propria professionalità con una preparazione psicologica specifica. Inoltre tale corso di laurea magistrale permette di completare in modo armonizzato il percorso formativo avviato presso l'Ateneo con il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche. Va infine rammentato come diversi dati da varie autorevoli fonti, come riportato anche dall'Ordine professionale degli psicologi anche in regione Lazio nel corso del 2017, abbiano bene illustrato la presenza di una chiara domanda di professionalità psicologica nello specifico ambito del lavoro e delle organizzazioni, ambito che sembra offrire sia margini di sviluppo per un incremento quantitativo dell'occupabilità degli psicologi, sia attività professionali con una redditività superiore a quella media degli psicologi iscritti all'Ordine professionale.

Link : <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-lm-51> (Pagina di Ateneo relativa alle attività svolte con le parti sociali e alle evidenze raccolte in fase di istituzione del corso)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



Il Comitato di indirizzo è stato nominato in forma congiunta con il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24).

Il processo di consultazione prevede la somministrazione e la compilazione di specifici questionari da parte dei componenti del Comitato di Indirizzo. Il Coordinatore del corso di studi provvede in seguito alla raccolta e alla sintesi dei risultati emersi, ponendoli all'attenzione del CI durante riunioni formali volte alla loro discussione e analisi.

I componenti del CI, l'elenco delle organizzazioni consultate, il format del questionario utilizzato per raccogliere pareri e le risultanze ottenute sono disponibili nel documento allegato ANALISI DELLA DOMANDA E VERBALI CI.

Sulla base dei questionari ricevuti dai Membri del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, emerge che la denominazione del Corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio.

I profili professionali in uscita dal Corso di Laurea risultano idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale. Le figure professionali che il Corso si propone di formare rispondono efficacemente alle esigenze del settore e degli ambiti professionali e produttivi rappresentati dai membri del Comitato di Indirizzo.

I membri del Comitato ritengono inoltre che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con quelle effettivamente svolte presso le relative strutture. Essi confermano che le conoscenze, le capacità e le abilità che gli insegnamenti del Corso di Studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste. In sintesi, il Corso di Laurea forma professionisti che, grazie a una preparazione accuratamente allineata con le esigenze del mercato del lavoro e con le pratiche operative delle aziende, sono in grado di inserirsi efficacemente nel contesto professionale attuale e di contribuire in modo significativo alle attività delle loro strutture di impiego.

Sono stati, inoltre, formulati diversi commenti e/o suggerimenti, che si riportano per punti:

- svolgere il TPV presso gli istituti penitenziari e/o presso i Dipartimenti dell'Amministrazione Penitenziaria, all'interno dei quali avrebbero modo di svolgere mansioni più affini alla psicologia delle organizzazioni, volte anche alla valutazione del benessere dei lavoratori all'interno del carcere;
- raccolta di informazioni e il monitoraggio delle attività svolte dagli studenti;
- approfondire tematiche legate all'intelligenza artificiale;
- incrementare le attività pratiche ed esperienziali per mezzo del coinvolgimento di enti attraverso Seminari/Workshop su specifiche tematiche.

Il Comitato di Indirizzo ha pianificato inoltre iniziative di orientamento con l'obiettivo di favorire la consapevolezza dei discenti riguardo alle opportunità formative offerte. La proposta di queste iniziative di orientamento è stata condivisa con tutti i membri del Comitato di Indirizzo, al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del Corso di Studio.

Infine, è stato predisposto un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di ciascuna attività.

Questo piano garantisce che le iniziative vengano costantemente valutate e migliorate, assicurando che rimangano efficaci e rilevanti per gli studenti.

Link: <https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PSICOLOGO SPECIALIZZATO NEL LAVORO E NELLE ORGANIZZAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Il superamento della Prova Pratica Valutativa (PPV) e il superamento dell'esame di laurea (Prova Finale) nella classe LM51 (Psicologia) consentono l'iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A.

In particolare, il laureato in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni potrà svolgere le seguenti attività professionali:

- ☐ analisi, gestione, coordinamento di relazioni sociali in diversi contesti organizzativi;
- ☐ concettualizzazione e descrizione, misurazione e analisi, valutazione e interpretazione di caratteristiche personali, interpersonali, di gruppo per diverse componenti psicologico-sociali (attitudinale, cognitivo, affettivo, motivazionale, di personalità, comportamentale, ecc.);
- ☐ progettazione e valutazione di interventi per la promozione e il miglioramento delle suddette caratteristiche e di quelle organizzative connesse;
- ☐ monitoraggio di processi individuali, sociali, collettivi, inclusi interventi di modifica di atteggiamenti e comportamenti in diversi contesti organizzativi;
- ☐ progettazione e gestione, in ambito organizzativo, di prodotti, servizi, comunicazioni, ambienti, ecc. sulla base di caratteristiche ed esigenze dell'utenza;
- ☐ restituzione e comunicazione degli esiti delle funzioni suddette alla committenza organizzativa (verticale e orizzontale) in ottica di sviluppo sia individuale sia organizzativo.

Più in particolare, le suddette funzioni che questo laureato potrà assolvere, in autonomia o in collaborazione con altre figure, possono riguardare un'ampia gamma di ambiti nei quali lo Psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni può operare. Tra essi, si possono elencare i seguenti principali ambiti di funzioni professionali, tutti aventi a oggetto il personale che lavora nelle organizzazioni:

- ☐ attrazione, recruiting, selezione
- ☐ valutazione e sviluppo
- ☐ formazione e coaching
- ☐ competenze e comportamenti organizzativi (di cittadinanza e controproduttivi)
- ☐ conoscenza, cambiamento, innovazione
- ☐ comunicazione interna ed esterna
- ☐ clima e cultura
- ☐ identità, identificazione, appartenenza
- ☐ motivazione, impegno, coinvolgimento
- ☐ gruppo di lavoro e leadership
- ☐ tecnologie, ergonomia, ambienti di lavoro
- ☐ imprenditorialità e marketing
- ☐ service design
- ☐ responsabilità sociale e ambientale
- ☐ diversità e inclusione
- ☐ rischi e sicurezza, stress e benessere

competenze associate alla funzione:

Il laureato/la laureata in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni alla fine del percorso formativo avrà acquisito competenze teoriche, metodologiche e tecnico-operative per l'analisi delle caratteristiche psicologico-sociali personali, di gruppo e delle organizzazioni; nonché per la programmazione, direzione, realizzazione e verifica di interventi rivolti a singoli, gruppi e organizzazioni. Sottesa a tali competenze, vi è la finalità dello sviluppo integrato della persona, dei gruppi e delle organizzazioni, in un'ottica che vede tali elementi come parti di un sistema.

Più specificatamente, il laureato sarà essenzialmente in grado di padroneggiare competenze a livello psicologico-sociale per: l'analisi e la comprensione; la comunicazione e la condivisione; la pianificazione, gestione e realizzazione d'interventi; il monitoraggio e la verifica. Pertanto il laureato/la laureata sarà capace di:

- 1) analizzare e comprendere dal punto di vista psicologico-sociale la realtà lavorativo-organizzativa, sapendo: selezionare e/o sviluppare strumenti psicometrici atti a misurare caratteristiche personali, interpersonali, di gruppo per le diverse componenti psicologico-sociali in funzione di committenza, contesto, considerazioni etico-deontologiche; ma anche utilizzare procedure di misurazione qualitativa e quantitativa di dati psicometrici, nonché delle corrette e convenienti modalità di somministrazione e raccolta dei dati secondo criteri scientifici nel rispetto del quadro normativo sociale e professionale; fino ad elaborare statisticamente dati psicometrici, in senso sia descrittivo sia inferenziale per la verifica di ipotesi nonché al fine della previsione di comportamenti e prestazioni future;

- 2) comunicare e condividere informazioni psicologico-sociali sulla realtà lavorativo-organizzativa, sapendo: effettuare sintesi scientificamente fondate per condividerle con altre professionalità al fine di elaborare scenari futuri alternativi e promuovere scelte e decisioni ottimali in merito al contesto organizzativo specifico;
- 3) pianificare, gestire e realizzare interventi psicologico-sociali sulla realtà lavorativo-organizzativa, sapendo: tradurre le informazioni derivanti dall'esercizio delle funzioni precedenti in un'opera di consulenza mirata a interventi di cambiamento in direzione della promozione dello sviluppo sia individuale sia organizzativo, coprendo tutto l'arco professionale possibile per lo Psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni (cfr. i succitati sedici ambiti di funzioni professionali);
- 4) monitorare e verificare gli interventi psicologico-sociali sulla realtà lavorativo-organizzativa, sapendo: progettare, allestire, governare e leggere i necessari processi di monitoraggio e verifica da porre in essere per poter avere informazioni in merito all'andamento e agli esiti di qualsivoglia intervento venga realizzato nell'ambito delle funzioni professionali di propria competenza psicologico-sociale (cfr. i succitati sedici ambiti di funzioni professionali).

sbocchi occupazionali:

Il laureato/la laureata potrà esercitare, in regime libero professionale o come dipendente, attività professionali di alto livello in tutti gli ambiti della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, vale a dire in quegli ambiti ove i processi psicologico-sociali assumono rilevanza strategica in relazione alle dinamiche organizzative.

In particolare potrà operare nei seguenti contesti in relazione ai succitati sedici ambiti di attività professionali:

- ☐ settori di enti pubblici che si occupano della comunicazione e della gestione delle relazioni con utenti e cittadini e/o con i propri dipendenti;
- ☐ settori di organizzazioni produttive e gestionali che si occupano del personale e delle relazioni con stakeholder interni;
- ☐ società di consulenza e istituti di ricerca sui temi del lavoro, dell'occupazione, delle professioni;
- ☐ organizzazioni o enti finalizzati a interventi di cambiamento comportamentale all'interno di contesti organizzativi;
- ☐ enti di ricerca scientifica, di base e applicata, nell'ambito di strutture pubbliche e private.

Inoltre il laureato potrà accedere al percorso di specializzazione per diventare psicoterapeuta, così come previsto e normato dalla legge.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/02/2023

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è richiesto il possesso della laurea nella classe L-24 ovvero di laurea conseguita nelle classi corrispondenti ai sensi delle precedenti normative, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente, ovvero di qualunque altra laurea di classe non psicologica a condizione di aver acquisito almeno 88 crediti nei settori scientifici disciplinari psicologici (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-

PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08), di cui almeno 4 crediti per ciascun settore disciplinare. Quest'ultimo requisito può essere acquisito anche attraverso i corsi singoli.

Gli studenti devono possedere conoscenze di base e metodologiche nei diversi settori disciplinari della psicologia. Devono possedere inoltre la capacità di utilizzare fluentemente la lingua inglese in forma scritta e orale, almeno a livello B2 del quadro normativo di riferimento Europeo.

Accertata la presenza dei requisiti curriculari, il Regolamento didattico stabilisce le modalità specifiche di accertamento dei requisiti e le modalità di verifica della adeguata preparazione iniziale.

Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilitante, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU di cui all'art. 2 comma 5 del D. INTERM. n. 654/2022, possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento di suddetti CFU, gli studenti acquisiscono i crediti di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2025

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale è richiesto il possesso della laurea nella classe L-24 ovvero di laurea conseguita nelle classi corrispondenti ai sensi delle precedenti normative, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente.

Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilitante, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU di cui all'art. 2 comma 5 del D. INTERM. n. 654/2022, possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento di suddetti CFU, gli studenti acquisiscono i crediti di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento del test d'ingresso. Sono esonerati dallo svolgimento del test gli studenti già laureati (nelle classi di laurea pertinenti) presso Universitas Mercatorum o che abbiano conseguito la Laurea triennale, anche presso altri Atenei, con una votazione non inferiore a 90/110.

Se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente potrà acquisirli iscrivendosi a opportuni 'Corsi Singoli' e superando i relativi esami di profitto prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Per approfondimenti consultare il "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio" sul sito istituzionale.

Link: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>

11/04/2023

Il corso di laurea magistrale in PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI ha l'obiettivo di preparare laureati che potranno esercitare attività professionali di alto livello in tutti gli ambiti per i quali i processi psicologico-sociali assumono centralità e rilevanza strategica in relazione alle dinamiche lavorative e organizzative.

Nello specifico, il Corso di Laurea magistrale mira a far acquisire conoscenze e competenze secondo i seguenti obiettivi formativi:

- padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dell'analisi psicologico-sociale dei processi inseriti nell'ambito lavorativo e organizzativo, tale da consentirne la progettazione, la pianificazione e la direzione;
- capacità di condurre interventi sul campo in piena autonomia professionale per quanto concerne aspetti psicologico-sociali nell'ambito delle suddette funzioni professionali proprie dello psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni;
- capacità di progettare, condurre e valutare, insieme ad altre figure professionali, processi partecipativi finalizzati alla presa di decisioni condivise per il miglioramento e lo sviluppo individuale e organizzativo;
- capacità di collaborare a comunicazioni, programmi, interventi - anche attraverso tecnologie informatiche e telematiche - che prevedano implicazioni e aspetti psicologico-sociali rilevanti per il lavoro e l'organizzazione.

L'insieme delle conoscenze e competenze apprese all'interno del Corso di Laurea puntano a fornire le basi per attività professionali diversificate che caratterizzano tradizionalmente l'intervento dello psicologo specializzato nel lavoro, tra i quali:

- career counseling e orientamento professionale;
- attrazione, recruiting, selezione delle risorse umane;
- gestione del personale e dei gruppi di lavoro;
- formazione, coaching e sviluppo;
- analisi dei bisogni, diagnosi e definizione degli obiettivi organizzativi;
- valutazione dei processi organizzativi dal punto di vista quantitativo e qualitativo;
- promozione del benessere organizzativo e contrasto del disagio psicologico connesso agli aspetti lavorativi.

Accanto a queste funzioni tradizionali, il presente Corso di Laurea punta anche a fornire molteplici declinazioni innovative, in costante crescita e rapida evoluzione, delle attività dello psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni, che includono:

- comunicazione interna ed esterna;
- gestione di aspetti di cultura, identità, conoscenza;
- psicologia positiva e benessere lavorativo;
- gestione di aspetti comunicativi in ambito risorse umane (ad esempio, employer branding, marketing interno, ecc.);
- integrazione delle logiche di responsabilità e sostenibilità sociali e ambientali in un quadro di mercato e imprenditoria;
- attività di service design, iniziative di inclusione, gestione della diversità, dello stress lavoro-correlato, benessere organizzativo.

Il presente corso di laurea è abilitante alla professione di Psicologo (Legge n. 163/2021). Obiettivo finale sarà dunque la formazione di uno psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni competitivo nel mercato del lavoro, in grado di adattare le proprie conoscenze e competenze ai differenti contesti organizzativi che si troverà ad affrontare. Una tale offerta formativa non raccoglie soltanto la domanda di chi intenda intraprendere il percorso di formazione professionalizzante in psicologia, ma anche di chi desidera aggiornare o completare la propria formazione professionale con quella psicologica, spendibile ad ampio spettro nella gestione degli aspetti psicologici e relazionali nell'ambito del lavoro e delle organizzazioni.

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti, il corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni prevede come attività formative caratterizzanti un ampio spettro dei settori scientifico-disciplinari della psicologia, unite all'integrazione con discipline affini che arricchiscono il profilo professionale di uno psicologo che lavora nei contesti organizzativi.

Nello specifico, il percorso formativo prevede l'apprendimento di conoscenze avanzate nell'ambito della psicologia per il mondo del lavoro e delle organizzazioni, articolandosi in insegnamenti volti a fornire competenze legati alla psicologia generale e fisiologica, dello sviluppo e dell'educazione, sociale e del lavoro, arricchite da tematiche del diritto del lavoro. Per questo nel I ANNO verranno erogati insegnamenti caratterizzanti in M-PSI/01 – Psicologia generale, M-PSI/03 –

Psicometria, M-PED/04 Pedagogia sperimentale, M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/05 – Psicologia sociale, M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, ed insegnamenti affini in IUS/07 - Diritto del lavoro.

Durante il II ANNO gli studenti approfondiranno le proprie conoscenze con insegnamenti caratterizzanti in M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, M-PSI/07 Psicologia dinamica. Il corso offre poi attività formative affini per lo sviluppo di competenze spendibili in un ampio spettro di settori importanti per il mondo del lavoro e delle organizzazioni, con un approccio integrato che abbraccia la pedagogia sperimentale, e nello specifico in M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale. Altri insegnamenti sono dedicati, infine, all'acquisizione di competenze teorico-metodologiche in ambiti che lo studente stesso potrà individuare a sua scelta e all'apprendimento di lingua straniera.

Trattandosi di un corso abilitante alla professione psicologica (Legge n. 163/2021), 20 CFU sono destinati al tirocinio pratico-valutativo (TPV) e successiva prova pratica valutativa (PPV). Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate all'apprendimento e allo sviluppo di competenze legate ai contesti applicativi della psicologia. Tali attività potranno quindi comprendere sia l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, la riabilitazione e il sostegno psicologico rivolto alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, sia l'approfondimento dei metodi e delle tecniche di sperimentazione, ricerca e didattica. L'Ateneo individuerà delle strutture qualificate per il tirocinio, la cui supervisione sarà affidata ad uno psicologo con iscrizione all'Albo da almeno 3 anni, secondo quanto previsto dal D. INTERM. n. 654/2022. La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. La PPV, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV, e consente di accedere alla discussione della tesi di laurea (da 10 CFU).

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 75% di didattica on-line e del 25% di didattica in presenza, quest'ultima è relativa alle attività svolte nell'ambito del TPV e della prova finale.

La quota di didattica online prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc);
- la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.

QUADRO
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il titolo di Dottore Magistrale sarà conferito agli studenti che avranno dimostrato un'avanzata preparazione negli ambiti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Al termine del percorso il laureato avrà acquisito: - Conoscenze teorica e metodologica degli aspetti psicologico-sociali del che riguardano il funzionamento delle organizzazioni lavorative, in riferimento ai diversi ambiti di intervento: sia classici sia innovativi;	
--	--	--

	- Conoscenze rilevanti in diverse aree professionali: attrazione, recruiting, selezione, valutazione e sviluppo, formazione e coaching; - Competenze e conoscenze su: comportamenti organizzativi, cambiamento e innovazione, comunicazione interna ed esterna, clima e cultura, identità, identificazione, appartenenza, motivazione, impegno, coinvolgimento, gruppo di lavoro e leadership, tecnologie, ergonomia, ambienti di lavoro, imprenditorialità e marketing, service design, responsabilità sociale e ambientale, diversità e inclusione, rischi e sicurezza, stress e benessere; - Conoscenze per comprendere valutare gli impatti reciproci (positivi e negativi) tra i processi psicologico-sociali e quelli organizzativi, per i diversi ambiti di funzione che sostanziano la professione di Psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni; - Capacità di valutare la validità scientifica dei risultati acquisiti dalla ricerca nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni; Capacità di comprensione verrà stimolata e rinforzata sia nei corsi, verificandola negli esami di profitto, sia nel Tirocinio Pratico-Valutativo, in cui gli studenti eserciteranno la loro capacità di comprensione e di riflessione sulla pratica professionale. Tali capacità potranno poi essere ulteriormente affinate e personalizzate nel percorso di stesura della tesi di laurea che, per sua natura, rappresenta un importante momento di organizzazione delle conoscenze e delle comprensioni specialistiche acquisite nel corso di studi. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite la redazione di elaborati ed esami scritti e/o orali. Il superamento degli esami richiede allo studente di dimostrare di avere raggiunto un adeguato livello di competenza accertato con la risoluzione di problemi teorici ed applicativi. Si richiede inoltre la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso il laureato sarà in grado di: - Applicare le suddette conoscenze e comprensioni sviluppando adeguate capacità tecnico-operative ad esse articolate; - Adattare e sviluppare tecniche di indagine e/o di intervento in funzione ai problemi affrontati nella pratica consulenziale o nella ricerca, anche in considerazione dei codici che regolamentano aspetti etico-deontologici, secondo i principali enti nazionali sia scientifici sia professionali. Le capacità applicative verranno conseguite e verificate nell'intero iter formativo tramite esami di profitto nonché tramite la partecipazione ai TPV.	

Conoscenza e comprensione

Nello specifico, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, si pone l'obiettivo di far acquisire ai laureati:

- conoscenze avanzate rispetto agli approcci rivolti allo studio della personalità, con particolare attenzione agli aspetti universali ed alle differenze individuali che possono connotarla;
- competenze relative alla costruzione e all'uso dei test psicologici;
- conoscenza degli ambiti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- conoscenze sul tema della misurazione in psicologia e alla interpretazione e comunicazione dei risultati dei test, in particolare nei sedici ambiti di funzioni rilevanti per la psicologia del lavoro e delle organizzazioni: attrazione, recruiting, selezione; valutazione e sviluppo; formazione e coaching; competenze e comportamenti organizzativi;
- comprensione della validità scientifica dei risultati acquisiti dalla ricerca nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze nell'Area di Psicologia Generale e Fisiologica consentono ai laureati di:

- maturare un'avanzata preparazione teorico-metodologica della psicologia della personalità e delle differenze individuali, quale sapere necessario per la figura dello psicologo e classicamente rilevante per il mondo del lavoro e delle organizzazioni;
- acquisire conoscenze di base relativamente alle principali teorie sulla personalità;
- approfondire le variabili d'origine delle differenze individuali nei vari ambiti cognitivi, metacognitivi e motivazionali;
- conoscere i principali strumenti per la valutazione della personalità e delle differenze individuali, da utilizzare, in particolare, nei contesti di lavoro (selezione e formazione del personale; sostegno ai processi di motivazione, impegno e coinvolgimento; identità lavorativa, ecc.);
- capacità di applicare le suddette conoscenze e comprensioni sviluppando adeguate abilità tecnico-operative ad esse articolate;
- acquisire le competenze relative alla costruzione e all'uso dei test psicologici, alle problematiche relative al tema della misurazione in psicologia e alla interpretazione e comunicazione dei risultati dei test, in particolare nei sedici ambiti di funzioni rilevanti per la psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Curriculum di riferimento:

Statutario

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia della personalità e delle differenze individuali [url](#)

Teorie e tecniche dei test [url](#)

AREA DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, i laureati in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni possiedono:

- conoscenze teoriche e metodologiche della psicologia dell'orientamento e delle strategie di gestione dei processi di inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni fornendo i concetti relativi alle fasi di ricognizione delle risorse professionali;
- capacità di illustrare ed utilizzare i metodi per la rilevazione dei fabbisogni formativi;
- capacità di formulare gli obiettivi educativi, pianificare un sistema di valutazione che comprenda la valutazione degli apprendimenti, dei docenti e del programma;

- conoscenza degli ambiti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiscono un solido bagaglio di conoscenze relative a:

- comprensione dei metodi formativi efficaci e pertinenti; costruire strumenti di valutazione; valutare l'allineamento di una progettazione formativa;
- capacità di utilizzare gli approcci teorici relativi alla psicologia dell'orientamento e del job placement attraverso adeguate capacità-tecnico operative da declinare, in particolare, nei settori scolastici e della formazione, nei servizi per la transizione con il mondo del lavoro, nelle strutture di gestione delle politiche attive per il lavoro;
- competenze professionali maturate ai diversi contesti che rappresentano gli ambiti dell'orientamento e del job placement applicando metodologie mediate dalle nuove tecnologie;
- capacità di applicare le suddette conoscenze e comprensioni sviluppando adeguate abilità tecnico-operative ad esse articolate.

Curriculum di riferimento:

Statutario

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Metodologia della progettazione formativa [url](#)

Psicologia dell'orientamento e del placement [url](#)

Psicologia della gestione e dello sviluppo individuale e organizzativo [url](#)

AREA DI PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Psicologia Sociale e del Lavoro, i laureati in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni possiedono:

- conoscenze e competenze relative all'ambito della psicologia della comunicazione, degli atteggiamenti e delle opinioni e la loro rilevanza rispetto ai processi interni ed esterni alle organizzazioni;
- conoscenze sui concetti relativi alla definizione e all'analisi dei processi comunicativi e ai loro elementi rilevanti i fenomeni di influenza sociale anche in ambito lavorativo e le conoscenze relative agli atteggiamenti di acquisto e consumo, al ruolo del brand, al concetto di target e posizionamento e alle ricerche di marketing;
- conoscenze rispetto agli strumenti di analisi ed intervento collegati a tali aree del sapere;
- comprensione e valutazione degli impatti reciproci (positivi e negativi) tra i processi psicologico-sociali e quelli organizzativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Psicologia Sociale e del Lavoro, i laureati Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni sono in grado di:

- trasformare le conoscenze acquisite in capacità tecnico-professionali da utilizzare nei diversi contesti organizzativi e dell'analisi del mercato;
- analizzare ed intervenire in maniera adeguata sui processi di comunicazione, di costruzione degli atteggiamenti e di influenza sociale;
- padroneggiare ad un livello applicativo quelle conoscenze che consentono di programmare, gestire, valutare indagini di mercato ed interventi relativi al settore del marketing intersecato con i processi psicologici;
- progettare, condurre e valutare processi di ricerca ed intervento finalizzati al miglioramento delle pratiche di

comunicazione rilevanti per il benessere organizzativo e le strategie di marketing.

Curriculum di riferimento:

Statutario

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia della comunicazione e del marketing [url](#)

Psicologia delle organizzazioni [url](#)

AREA DI PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA

Conoscenza e comprensione

I laureati in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni acquisiscono un solido bagaglio di conoscenze di Psicologia Dinamica e Clinica relative a:

- conoscenza della struttura e delle dinamiche di gruppo, secondo il modello psicodinamico, e dei principi che guidano la composizione e la conduzione dei gruppi in vari ambiti organizzativi: clinico, formativo e istituzionale, in modo da favorirne un efficace funzionamento;
- conoscenza di base dei processi psicologici caratteristici che si attivano nei gruppi e la loro articolazione in diversi setting;
- conoscenza degli ambiti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- comprensione della validità scientifica dei risultati acquisiti dalla ricerca nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze dell'Area di Psicologia Dinamica e Clinica consentono ai laureati di:

- maturare la capacità di analisi e gestione delle dinamiche di gruppo, in particolare in assetto di lavoro e nei contesti organizzativi;
- utilizzare gli strumenti specifici del settore in maniera appropriata; di analizzare, gestire, coordinare le relazioni sociali in diversi contesti organizzativi;
- concettualizzare e descrivere, misurare e analizzare, valutare ed interpretare le caratteristiche personali ed interpersonali in relazione alla dimensione gruppal;e;
- analizzare, gestire e coordinare processi istituzionali mossi da meccanismi dinamici.
- adattare e sviluppare tecniche di indagine e/o di intervento in funzione dei problemi affrontati nella pratica consulenziale o nella ricerca, lungo i sedici ambiti di funzioni professionali, anche in considerazione dei codici che regolamentano aspetti etico-deontologici.

Curriculum di riferimento:

Statutario

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni [url](#)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Attività Formative Affini o Integrative, i laureati in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni possiedono:

- conoscenze in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro;
- conoscenze degli assunti teorici degli strumenti e processi di gestione delle risorse umane coinvolte nei processi lavorativi ed organizzativi; delle attuali dinamiche macro-sociali ed economiche del mondo del lavoro e delle organizzazioni,
- conoscenze degli assunti teorici alla base dei processi di ricognizione e intervento di natura empirica e standardizzata, così come di quelli di natura qualitativa e partecipata;
- conoscenza degli ambiti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Coerentemente con le tematiche sopra descritte, gli studenti a termine degli insegnamenti previsti in questa area di apprendimento dovranno essere in grado di:

- comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale;
- distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia: sentenze, atti normativi e contratti collettivi, anche in relazione a specifici casi concreti;
- applicare le conoscenze acquisite sviluppando adeguate abilità tecnico-operative ad esse articolate;
- trasformare le conoscenze acquisite in capacità tecnico-professionali da utilizzare nei diversi ambiti di competenza della psicologia del lavoro e delle organizzazioni riferita ai processi di gestione delle risorse umane;
- strutturare percorsi di ricognizione, valutazione, progettazione e implementazione di azioni finalizzate al reclutamento, selezione e gestione complessiva degli individui nella prospettiva della valorizzazione del benessere individuale e organizzativo, sia mediante strumenti pre-codificati, sia attraverso un approccio consulenziale, sia adattando in maniera adeguata gli strumenti di intervento esistenti ai contesti di lavoro e agli ambiti di intervento.

Curriculum di riferimento:
Statutario

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

E-learning delle organizzazioni [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni saprà:

- ~ integrare con consapevolezza le conoscenze acquisite e gestire in modo appropriato le valutazioni e giudizi fondati anche su informazioni limitate o incomplete,
- ~ riflettere sulle responsabilità etiche e sociali implicate in valutazioni e giudizi inerenti il personale in ambiti organizzativi.

	Al conseguimento di questo obiettivo è delegato, in particolare, il lavoro per la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che dovrà configurarsi come un contributo originale frutto di una rielaborazione critica non solo dei contenuti appresi, ma anche di quelli ad essi eventualmente associati in relazione a particolari tematiche non solo psicologiche. L'elaborato finale potrà comprovare l'acquisizione di capacità di integrazione delle conoscenze ed elaborazione autonoma. All'apprendimento e alla valutazione dei criteri su cui si fonda la correttezza deontologica di decisioni, progetti e interventi in ambito professionale, possono essere altresì destinate le attività svolte nei TPV. L'autonomia di giudizio è verificata nella prova finale, in attività individuali o di gruppo nei quali venga richiesta l'autonomia di giudizio nell'ambito di consegne specifiche in seno a seminari, nonché tramite la partecipazione alle attività svolte nel TPV.	
Abilità comunicative	Il laureato saprà comunicare in modo chiaro e lineare conclusioni e decisioni, con le ragioni a esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Essendo il laureato di questo corso di laurea magistrale esperto anche di alcuni aspetti della comunicazione sia interpersonale sia organizzativa, dovrà saper applicare anche nella sua pratica professionale quanto appreso nel corso degli studi, grazie in particolare ad attività pratiche e di sperimentazione condotte soprattutto nell'ambito del TPV. Le abilità di comunicazione dovranno riferirsi, oltre che ai tradizionali canali, anche alle modalità più avanzate consentite dalle nuove tecnologie informatiche. Le abilità comunicative sono verificate non solo attraverso esami di profitto, che prevedono prove sia orali sia scritte attraverso cui si valutano altresì le abilità comunicative e di sintesi, ma anche tramite la partecipazione alle attività svolte nel TPV, come pure nella stesura scritta nella presentazione e discussione orale della prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato saprà padroneggiare concetti e linguaggi conoscitivi, come pure strumenti tecnico-professionali e psicologico-sociali propri della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Inoltre, il laureato saprà valutare l'esigenza dell'aggiornamento e della formazione continua per la propria professionalità, così come, eventualmente, l'esigenza di proseguire negli studi con modalità e stili di apprendimento autonomi ed autodiretti, nella prospettiva di una formazione professionalizzante di tipo permanente in ambito nazionale e internazionale. Tra queste opportunità, figurerà il frequentare con profitto dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e Master di II livello. Il conseguimento di tale risultato si configura come esito complessivo del percorso formativo del laureato, che sarà in grado di aggiornarsi con processi di studio autonomo nel corso della propria carriera lavorativa o di proseguire con successo gli studi ai successivi livelli. I laureati saranno inoltre in grado di aggiornare continuamente le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo gli sviluppi e le tendenze più recenti della ricerca scientifica nazionale e internazionale delle discipline di riferimento. L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere sarà affidato in buona misura agli esami di profitto, e particolarmente all'esposizione di temi cruciali delle varie discipline nell'ambito di domande aperte e/o altre attività di	

esposizione, partecipazione, e discussione.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

06/04/2023

Gli insegnamenti nell'area del Diritto del Lavoro e dell'E-Learnig nelle Organizzazioni e sono stati collocati tra le attività affini in quanto affrontano argomenti trasversali e integrativi coerenti con gli obiettivi e le finalità del Corso di Studi. Questi insegnamenti risultano utili al fine di formare specialisti in grado di muoversi con facilità nei diversi ambiti in cui lo Psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni deve necessariamente inserirsi ed operare.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/04/2023

La prova finale prevede la redazione di un elaborato scritto ('dissertation') di buon livello scientifico e con caratteristiche di originalità (tesi di Laurea Magistrale), redatto sotto la guida di un Relatore, e la presentazione dell'elaborato finale in forma orale (con supporto multimediale) di fronte ad una Commissione di Docenti costituita in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento del Corso di Studio e del Regolamento prova finale.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso una impresa (anche estera), un'istituzione o un ente (inclusi gli enti presso i quali lo studente svolge il tirocinio professionalizzante) ma è comunque sottoposto al giudizio finale del Relatore e della Commissione di Laurea.

Coerentemente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi del Corso di Laurea magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, nella stesura dell'elaborato scritto e nella presentazione, il laureando magistrale deve dimostrare completa padronanza degli argomenti, autonomia di analisi e valutazione, innovatività e una buona capacità di comunicazione scritta e orale. Altresì il laureando dovrà dimostrare capacità di operare in modo autonomo, padronanza dei temi trattati e attitudine alla sintesi nel comunicarne i contenuti e nel sostenere una discussione.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio (TPV), volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo (PPV) interno ai corsi di studio.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio e nel Regolamento Prova Finale.



11/06/2025

Le modalità di svolgimento della prova finale con le indicazioni operative, la struttura della commissione e le modalità di attribuzione del voto finale sono definite nel "Regolamento del Corso di Studio" e nel "Regolamento della Prova Finale e della Tesi di Laurea e determinazione del voto di Laurea".

Link: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

27/06/2025

Il modello didattico prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 6 ore di didattica.

Le 6 ore di didattica per ogni CFU sono così suddivise:

- 80% di didattica erogativa asincrona, articolate in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi ed accompagnate da materiale didattico adeguato allo studio individuale;
- 20% di didattica erogativa in modalità sincrona.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

11/06/2025

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non sono attribuite responsabilità didattiche e dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente, sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto del lavoro link	BASSOTTI MARTINA	RD	6	48	
2.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto del lavoro link	DE FEO DOMENICO	ID	6	48	
3.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della progettazione formativa link	INFANTE CARLO	ID	6	48	
4.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della progettazione formativa link	PACQUOLA MARIACHIARA	ID	6	48	
5.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della progettazione formativa link	COLAZZO SALVATORE	PO	6	48	
6.	M-PED/04	Anno di	Metodologia della progettazione formativa link	POLI ANDREA	ID	6	48	

corso 1

7.	M- PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della progettazione formativa link	CARCI GIUSEPPE	PA	6	48	✓
8.	M- PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dell'orientamento e del placement link	CARAVITA SIMONA CARLA SILVIA	PO	6	48	✓
9.	M- PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dell'orientamento e del placement link	GANDOLFI ELENA	RD	6	48	✓
10.	M- PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dell'orientamento e del placement link	URGESI COSIMO	PO	6	48	✓
11.	M- PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dell'orientamento e del placement link	IANNACCONE ANTONIO	PO	6	48	✓
12.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia della comunicazione e del marketing link	LO DESTRO CALOGERO	PA	9	72	✓
13.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia della comunicazione e del marketing link	GRILLI SIMONA	RD	9	72	✓
14.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia della comunicazione e del marketing link	DURADONI MIRKO	RD	9	72	✓
15.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia della comunicazione e del marketing link	GIORDANO VALENTINA	ID	9	72	✓
16.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia della comunicazione e del marketing link	ALBANESE CLARISSA	ID	9	72	✓
17.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia della comunicazione e del marketing link	RUGGIERO ELENA	ID	9	72	✓
18.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia della personalità e delle differenze individuali link	RAMETTA CONCETTA	ID	9	72	✓
19.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia della personalità e delle differenze individuali link	GUARIGLIA PAOLA	PA	9	72	✓
20.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia della personalità e delle differenze individuali link	QUAGLIERI ALESSANDRO	RD	9	72	✓
21.	M-	Anno	Psicologia delle organizzazioni	BUONO	PA	9	72	

	PSI/06	di corso 1	link	CARMELA					
22.	M- PSI/06	Anno di corso 1	Psicologia delle organizzazioni link	BONAIUTO FLAVIA	PO	9	72		
23.	M- PSI/03	Anno di corso 1	Teorie e tecniche dei test link	MICCOLI MARIO	PO	6	48		
24.	M- PSI/03	Anno di corso 1	Teorie e tecniche dei test link	DAWE JAMES	RD	6	48		
25.	M- PSI/03	Anno di corso 1	Teorie e tecniche dei test link	FACCHIN ALESSIO PIETRO	RD	6	48		
26.	M- PED/03	Anno di corso 2	E-learning delle organizzazioni link	INDELLICATO ROSA	PA	6	48		
27.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			9	72		
28.	NN	Anno di corso 2	Prova Finale link			10	80		
29.	M- PSI/07	Anno di corso 2	Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni link	MESSINA IRENE	PO	9	72		
30.	M- PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia della gestione e dello sviluppo individuale e organizzativo link	GRANIERI GIANLUIGI	ID	9	72		
31.	M- PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia della gestione e dello sviluppo individuale e organizzativo link	BELLINI DIEGO	PA	9	72		
32.	M- PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia della gestione e dello sviluppo individuale e organizzativo link	SIGNORE FULVIO	RD	9	72		
33.	M- PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia della gestione e dello sviluppo individuale e organizzativo link	GODINO GIUSEPPE	ID	9	72		
34.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio pratico-valutativo TPV link			20	160		
35.	L- LIN/12	Anno di corso 2	Ulteriori conoscenze linguistiche link			6	48		



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA DIGITALE



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di orientamento in ingresso è gestito dall'Ufficio Orientamento.

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di informare gli studenti nella fase della scelta del percorso degli studi universitari al fine di promuovere scelte consapevoli e di favorire l'iscrizione ai CdS di studenti in possesso delle conoscenze necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

Le attività svolte dal servizio orientamento in ingresso sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere.

Per l'anno accademico 2024/25, le attività di orientamento si sono focalizzate su alcune iniziative dedicate principalmente a studenti e studentesse delle scuole superiori e sono state indirizzate nelle seguenti direzioni:

1. Un servizio di orientamento personalizzato per un'interazione diretta finalizzata ad accompagnare lo studente alla scelta del CdS più adatto, disponibile sia in presenza sia a on line attraverso videoconferenze e chat dedicate.
2. La partecipazione a eventi di orientamento di rilevanza nazionale e internazionale sia a distanza sia in presenza. Tra esse si segnalano: "Salone dello Studente" in presenza (Carrara, Milano, Napoli), "Fiera Expotraining" in presenza (Milano), "Salone del Mobile" (Milano), Webinar "Meet you tomorrow" per La Fabbrica, a distanza.
3. La collaborazione con gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS).
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): per l'A.A. 2024-2025 l'Ateneo ha sviluppato 9 progetti innovativi, accessibili attraverso la piattaforma e-learning dell'Ateneo, che hanno previsto lo svolgimento di un project work finale. I PCTO attivati hanno coinvolto i CL e CM dell'Ateneo sui seguenti ambiti: moda e design, dall'idea al bozzetto (70 ore), Educazione al linguaggio audiovisivo, dalla macchina da presa allo smartphone (70 ore), Processi motivazionali e decisionali, come raggiungere i propri obiettivi (70 ore), Fare impresa in Italia e all'Estero, dalla teoria al Business Plan (70 ore), Food & Wine Management, dal prodotto al ristorante (70 ore), Imprenditoria giovanile: come lanciare una Start-Up (70 ore), Social media e Influencer: strategie di comunicazione efficace (70 ore), Basi di programmazione, dai linguaggi alle App (40 ore), Misurare la terra con le nuove tecnologie (40 ore).
5. Un servizio di orientamento svolto attraverso i Poli di Orientamento territoriali: effettuati in oltre 130 scuole superiori, sia pubbliche che paritarie, italiane, anche avvalendosi di un kit comunicativo e tecnologico creato ad hoc, che include materiali informativi innovativi e strumenti digitali interattivi.

Tra i servizi di orientamento offerti si segnalano i contenuti disponibili sul sito di Ateneo tesi a favorire scelte consapevoli e promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguatezza della preparazione personale richieste per l'accesso rispettivamente ai CL e ai CLM. Tra gli strumenti gratuiti disponibili vi è il Test di Orientamento denominato RIASEC (Holland Occupational Themes): disponibile gratuitamente, fornisce un profilo dettagliato delle inclinazioni e degli interessi dello studente.

Altre progettualità legate all'orientamento in ingresso hanno riguardato:

- Progetti di educazione civica (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92): l'Ateneo ha sviluppato 8 corsi innovativi per l'A.A. 2024-2025, suddivisi in 4 aree tematiche fondamentali: Legalità e Costituzione, Ambiente e salute, Cittadinanza digitale, Educazione finanziaria e sicurezza.
- Progetti MOOCS (Massive Open Online Courses) e microcredenziali: percorsi di orientamento e formazione rivolti ai NEET (Not in Education, Employment or Training) e a neodiplomati che non si iscrivono all'università, teso a ridurre la dispersione studentesca, a migliorare l'orientamento in ingresso e a potenziare l'attrattività dei CL e CM.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio orientamento e tutorato in itinere è gestito dall'Ufficio Didattica ed è svolto dalle seguenti tre tipologie di tutor:

- i tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali dei corsi di studio, in coordinamento con il Coordinatore

del CdS, con i docenti titolari o contitolari degli insegnamenti e con il manager didattico per il supporto alla progettazione e alla erogazione delle attività inerenti agli insegnamenti e alla preparazione degli esami e delle tesi di laurea o dei project work;

- i tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
- i tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico;

le cui funzioni sono descritte nel documento Modello di gestione dei tutor (<https://www.unimercatorum.it/tutoraggio>) dell'Ateneo.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Le attività svolte dal servizio orientamento e tutorato in itinere sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è gestito dall'Ufficio tirocini. 12/06/2025

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari o facoltativi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, e stage extra-curriculari;
- l'organizzazione e la gestione di tirocini e stage.

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51), in accordo con la Legge 163/2021 e il Decreto Interministeriale n. 654/2022, prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari (pari a 500 ore), da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

Coloro che hanno conseguito la laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) in base all'ordinamento previgente e che, di conseguenza, non hanno svolto il TPV corrispondente a 10 CFU acquisiranno tali crediti mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale (nuovo ordinamento). Di conseguenza, la durata complessiva del TPV previsto all'ultimo anno del Corso di Laurea Magistrale LM-51 sarà di 750 ore (corrispondenti a 30 CFU) anziché di 500 ore (corrispondenti a 20 CFU).

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) consiste in attività formative professionalizzanti pratiche, contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate all'apprendimento e sviluppo di competenze e abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.

Tutte le attività del tirocinio devono, pertanto, essere mirate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure relativi ai diversi contesti applicativi della psicologia e riferirsi all'acquisizione di competenze caratterizzanti la professione di psicologo.

In particolare, il TPV prevede lo svolgimento di:

- Attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure alla base della professione di psicologo;
- Esperienze pratiche e di osservazione, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti.

La Prova Pratica Valutativa (PPV) verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale, e si intende superata con il conseguimento di

un giudizio di idoneità che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti sono:

- la promozione, organizzazione e gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti è gestito da:

- l'Ufficio Erasmus, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti alle attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità degli studenti, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.);
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

L'Ateneo ha stipulato un totale di n. 36 accordi interistituzionali riportati nella tabella sottostante (devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti).

Durante il periodo di formazione all'estero per gli studenti sono previste due tipologie di attività:

- Mobilità ai fini di studio (Student Mobility for Studies);
- Mobilità per tirocinio (Student Mobility for Traineeships).

Gli studenti possono dunque confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo i relativi esami, preparando la tesi di laurea o praticando un tirocinio in un'azienda all'estero.

Le due esperienze si possono sia alternare tra loro, sia ripetere, sempre rispettando la durata massima complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi.

Gli studenti e i neolaureati di Universitas Mercatorum possono candidarsi partecipando ai bandi di mobilità previsti per studio e per tirocinio.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027.

L'Ateneo ha aderito all'iniziativa della Commissione europea "Erasmus Without Paper", realizzando attraverso la piattaforma EWP Dashboard numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements.

Universitas Mercatorum si è impegnata inoltre a partecipare con successo ai Blended Intensive Programmes, rivolti agli studenti ed al personale docente. I Blended Intensive Programme (BIP) sono stati organizzati dall'Universidad de León (ULE), nell'ambito del seguente programma: "Marco normativo europeo de la prevención de riesgos laborales: una experiencia innovadora probando EPIS en LEÓN". Gli studenti ed i docenti hanno dunque partecipato ad una mobilità virtuale e fisica, la quale ha previsto l'apprendimento delle principali tecniche di prevenzione dei rischi professionali utilizzate nelle aziende, sulla base del quadro normativo dell'Unione Europea. La nostra strategia è stata quella di abbinare la mobilità degli studenti e del personale docente nell'esperienza Blended Intensive Programme (BIP). Il successo di questa prima iniziativa ha indotto l'Ateneo a realizzare altre esperienze BIP sia in Leon sia in Lisbona, programmando altresì di realizzarne una a Roma nel prossimo anno. A tal fine, è stato richiesto e ottenuto un apposito finanziamento.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	UNIVERSITETI ALEKSANDER MOISIU DURRES		30/08/2024	solo italiano
2	Armenia	Armenian State University of Economics (ASUE)		07/11/2024	solo italiano
3	Cambogia	National University of Battambang		26/11/2024	solo italiano
4	Cambogia	National University of Chea Sim Kamchaymear		26/11/2024	solo italiano
5	Cina	Shangai University of political science and law		07/11/2024	solo italiano
6	Francia	Universit�� de Lorraine		25/04/2024	solo italiano
7	Georgia	ST. Andrews Georgian University - (SANGU)		29/10/2024	solo italiano
8	Lituania	Klaip��dos valstybin�� koelgija		04/06/2024	solo italiano
9	Lituania	Vilniaus Universitetas		21/11/2023	solo italiano
10	Madagascar	Universit�� d'Antsiranana		07/11/2024	solo italiano
11	Madagascar	Universit�� de Mahajanga		26/11/2024	solo italiano
12	Montenegro	Univerzitet Mediteran Podgorica		14/09/2023	solo italiano
13	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto		14/06/2023	solo italiano

14	Portogallo	Instituto Superior de Ciências Sociais e Políticas da Universidade de Lisboa (ISCSP)	17/04/2024	solo italiano
15	Portogallo	Iscte-Instituto Universitário de Lisboa	24/10/2024	solo italiano
16	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA	29/08/2024	solo italiano
17	Portogallo	Universidade Aberta	14/07/2022	solo italiano
18	Repubblica Ceca	UNIVERZITA OBRANY	29/08/2024	solo italiano
19	Romania	UNIVERSITATEA NATIONALA DE STIINTASI TEHNOLOGIE POLITEHNICA BUCURESTI	26/03/2025	solo italiano
20	Romania	UNIVERSITATEA PETROL - GAZEDIN PLOIESTI	29/08/2024	solo italiano
21	Romania	Universita' Ovidius di Costanza	15/07/2022	solo italiano
22	Senegal	Universite' Cheikh Anta Diop de Dakar	22/11/2023	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA	27/08/2024	solo italiano
24	Spagna	Universidad a distancia de Madrid	15/07/2022	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Granada	09/11/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad de La Laguna	05/04/2023	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Salamanca	20/09/2023	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Valencia	07/03/2023	solo italiano
29	Spagna	Universidade de Vigo	20/09/2023	solo italiano
30	Spagna	Universita' del Valladolid	20/12/2022	solo italiano
31	Spagna	Universit� di Leon	24/06/2022	solo italiano
32	Turchia	Kadir Has �niversitesi	10/01/2025	solo italiano
33	Ucraina	Dnipro university of technology - Ucraina	26/11/2024	solo italiano

34	Ucraina	National Technical University of Kharkiv Polytechnic Institute	07/11/2024	solo italiano
35	Ucraina	V.N.Karazin Kharkiv National University	29/10/2024	solo italiano
36	Ungheria	University of Gyor	01/08/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

11/06/2025

Il servizio di orientamento in uscita è gestito dall'Ufficio Job Placement.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

Le attività di orientamento al lavoro di Universitas Mercatorum mirano a sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, istituzioni ed enti interessati a cooperare con l'Ateneo per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureandi e laureati dei corsi di laurea triennali e magistrali. Le attività del Career Service di Ateneo sono orientate a:

- Garantire un servizio di tutorato personale per fornire agli studenti un orientamento professionale che consenta loro un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali e promuova lo sviluppo delle soft skill.
- Monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali e gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta.
- Supportare il collocamento mirato in collaborazione con l'Ufficio Inclusione per studenti con disabilità e DSA e BES.
- Attivazione di attività di stage extra curriculari.

Le iniziative costruite con le imprese per l'A.A. 2024/2025 possono essere raggruppate all'interno di quattro tipologie.

1. A pranzo con l'HR (n. 2 incontri): Attività organizzata in collaborazione con i responsabili Risorse umane di Società multinazionali di consulenza (CGM Consulting, Orbita Tech), finalizzata a favorire il processo di consapevolezza di sé e delle proprie risorse e ad acquisire strumenti e tecniche utili nella definizione di un progetto professionale e nella ricerca attiva del lavoro.
2. Incontri di Employability con GiGroup (n. 3 incontri): incontri con i responsabili Risorse umane di GiGroup sui temi connessi a ricerca attiva del lavoro, e costruzione della propria immagine professionale.
3. I Career talk di Unimerctorum (n. 4 incontri) costituiscono momenti di incontro tra i docenti di Universitas Mercatorum e manager e imprenditori delle più importanti realtà produttive italiane in sessioni di career service stimolanti e dinamiche.
4. Job talk (n. 4 incontri) si rivolgono a studenti e neolaureati e mirano ad offrire un approfondimento tematico su alcuni ambiti disciplinari o profili professionali e si completano con la presentazione di opportunità professionali e di offerte di lavoro, stage presso imprese, delle competenze richieste e delle prospettive di carriera.

Career day in presenza

Il 18 settembre 2024, presso l'Auditorium della Musica "Ennio Morricone" di Roma Universitas Mercatorum ha organizzato il primo Career day fisico, con la partecipazione di trenta aziende selezionate tra le più importanti realtà nazionali dell'industria, logistica, consulenza aziendale, finanza, ingegneria, mobilità e hospitality, in coerenza con i corsi di studio triennali e magistrali compresi nell'offerta formativa dell'università.

La piattaforma Jobiri

Universitas Mercatorum ha implementato la piattaforma digitale, Jobiri, al fine di favorire il rapporto tra aziende e laureati/laureandi. L'Ateneo ha inserito nella piattaforma multimediale il servizio Jobiri Digital Career Advisor, consulente digitale di carriera basato sull'intelligenza artificiale che contribuisce attivamente al progresso del mondo professionale. All'interno del servizio Jobiri Digital Career Advisor, ogni studente può caricare il proprio curriculum vitae e ogni Ente potrà pubblicare annunci di lavoro/stage/tirocini al fine di consentire agli studenti stessi la possibilità di candidarsi autonomamente.

Sono stati presentati due seminari introduttivi sull'uso della piattaforma Jobiri trasversali a tutti i cds di Ateneo.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/06/2025



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/06/2025

Universitas Mercatorum sottopone agli studenti la compilazione dei seguenti questionari:

- Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ('Questionario insegnamenti');
- Questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari ('Questionario tirocini studenti');

I questionari posti sono riportati in allegato alle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati' (LG Questionari).

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, l'Università Mercatorum utilizza un questionario sviluppato internamente ('Questionario insegnamenti'), composto da 11 domande finalizzato a rilevare l'opinione degli studenti sull'insegnamento, sulla docenza e il loro interesse relativamente agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Il Questionario insegnamenti è compilato on line dagli studenti in forma anonima.

La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto. Nel caso di insegnamenti integrati che prevedono più moduli, sono somministrati tanti questionari quanti sono i moduli.

Gli studenti possono compilare il questionario dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni.

L'elaborazione dei dati è effettuata dall'Ufficio AQ una volta all'anno entro il mese di ottobre e, quindi, dopo la conclusione del precedente a.a, che, per le Università telematiche, è convenzionalmente stabilita alla data del 31 luglio di ogni anno, e in largo anticipo rispetto alla scadenza per la redazione della relazione annuale del NdV relativa, appunto, all'analisi dei questionari compilati dagli studenti.

Sono presi in considerazione solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni, non considerando significativi, in caso contrario, i dati raccolti.

I risultati sono resi disponibili con tre differenti livelli di aggregazione: Ateneo, Corso di Studio, singolo insegnamento.

L'AQ richiede che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati e adottati gli interventi opportuni per risolverle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Sono da considerare 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i risultati attinenti a ogni singola domanda per i quali la somma delle risposte

‘Decisamente sì’ e ‘Più sì che no’ è inferiore al 60% delle risposte complessive e/o le risposte ‘Decisamente no’ sono superiori al 25% delle risposte complessive.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici, sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti non sono pubblici e sono resi disponibili alle parti interessate interne coerentemente a quanto di seguito indicato:

- Docenti: risultanze degli insegnamenti e moduli di competenza
- Docenti responsabili di insegnamenti integrati e articolati in moduli: tutti i moduli
- Coordinatore del CdS, Gruppo di AQD del CdS: risultanze di tutti gli insegnamenti del CdS
- Preside di Facoltà, Commissione Paritetica Docenti-Studenti: risultanze di tutti gli insegnamenti della Facoltà
- Presidente CdA, Rettore, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione: risultanze di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

Una volta resi disponibili i risultati relativi ai singoli insegnamenti:

□ i docenti titolari degli insegnamenti che evidenziano criticità devono fornire un commento a ciascuna di esse, utilizzando un apposito modulo, riportato in allegato alle LG questionari. In particolare, i docenti devono indicare, per ciascuna domanda che evidenzia criticità, le azioni correttive / di miglioramento che intendono adottare/proporre. Il modulo compilato deve essere inviato al Coordinatore di CdS entro 30 giorni dalla ricezione dei risultati dell'elaborazione dei questionari. Tale modulo ha anche lo scopo di stimolare un processo di miglioramento continuo da parte dei docenti e di incentivare la collaborazione tra docente e Ateneo al fine di assicurare il raggiungimento di risultati di qualità nel tempo a beneficio della didattica erogata in Ateneo.

□ I Coordinatori di CdS devono:

- Rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà i risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS, evidenziando in particolare:

a) la variazione con riferimento, di norma, al precedente anno accademico;

b) i risultati a livello di singoli insegnamenti, evidenziando quanti insegnamenti hanno riportato criticità e quali e quante criticità sono state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy (e cioè senza indicare né gli insegnamenti e tantomeno i docenti oggetto di criticità).

c) insieme al Gruppo AQD, esaminare e discutere le indicazioni del docente eventualmente col docente stesso e, quindi, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, per integrarle con eventuali ulteriori considerazioni e proposte da riportare nello stesso modulo compilato dal docente.

- Rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione di azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

- Se sono state previste azioni correttive o di miglioramento, effettuare al momento opportuno, eventualmente assieme al docente interessato e col supporto del Gruppo AQD, una verifica degli esiti delle azioni adottate e lasciarne traccia scritta compilando l'apposito quadro nel medesimo modulo.

- Rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà gli esiti delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

- Documentare il tutto nei Verbali del Consiglio di CdS.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari, l'Università Mercatorum utilizza un questionario sviluppato internamente ('Questionario tirocini studenti'), composto da 8 domande.

Il questionario è finalizzato a verificare, in particolare, la corrispondenza delle attività effettivamente svolte con quanto pianificato, l'opinione degli studenti sull'efficacia del tirocinio e il loro livello di soddisfazione.

Il Questionario tirocini studenti è somministrato agli studenti che hanno svolto un tirocinio presso una struttura esterna all'Ateneo.

Il questionario è compilato dagli studenti on line.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno.

I risultati dell'elaborazione (in particolare: numero di tirocini effettuati, numero di questionari raccolti, risultati delle risposte alle domande poste dal questionario) e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e ai Gruppi di AQD dei CdS, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottare opportune azioni correttive o di miglioramento. Gli esiti dell'analisi e delle eventuali azioni correttive o di miglioramento adottati sono

condivisi con il Consiglio del CdS, documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/06/2025

Universitas Mercatorum sottopone ai laureandi la compilazione del 'Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti su comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo ('Questionario CoSSeP' o 'Questionario laureandi'), sviluppato internamente, composto da 24 domande e riportato in allegato alle LG questionari.

Il Questionario CoSSeP è diviso in quattro sezioni al fine di misurare in modo univoco e sintetico le principali evidenze relative a: 'Comunicazione', 'Strutture', 'Servizi' ed 'Percorso formativo'.

La prima sezione – Comunicazione – comprende 6 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza e l'efficacia della comunicazione.

La seconda sezione – Strutture – comprende 4 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza delle strutture didattiche.

La terza sezione – Servizi – comprende 5 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza dei servizi per gli studenti.

La quarta sezione – Percorso formativo – comprende 9 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sul processo formativo nel suo complesso.

Il Questionario CoSSeP è somministrato agli studenti all'atto dell'iscrizione alla prova finale.

Il questionario è compilato on line in forma anonima.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno. Le modalità di elaborazione dei questionari compilati sono le stesse di quelle dei questionari insegnamenti.

I risultati sono resi disponibili con due differenti livelli di aggregazione: Ateneo e Corso di Studio.

Sono da considerare 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i risultati attinenti a ogni singola domanda per i quali la somma delle risposte 'Sì' e 'Più sì che no' o 'Positiva' e 'Più positiva che negativa' è inferiore al 60% delle risposte complessive e/o le risposte 'No' sono superiori al 25% delle risposte complessive.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati aggregati a livello Ateneo e CdS sono presi in considerazione rispettivamente dal Presidio della Qualità e dai competenti Gruppi di AQD, coordinati dal Coordinatore di CdS, i quali li analizzano per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente gli Organi di Governo e il Consiglio di CdS e, quindi, i Consigli di Facoltà sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi Verbali e, per quanto riguarda il Presidio, nella Relazione annuale.

Qualora i risultati evidenziassero criticità comuni a tutti CdS dell'Ateneo e/o relativi ai singoli CdS, queste saranno prese in considerazione rispettivamente dal Senato Accademico (previa loro identificazione da parte del Presidio della Qualità) e dal competente Gruppo di AQD:

- per avviarle prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento

ovvero

- per essere oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ a livello Sede e/o del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS (nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS) rispettivamente [cfr. 'Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ' (LG M&V&R)].

Con riferimento ai problemi e alle criticità relativi a un singolo CdS, il Coordinatore di CdS deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con Consiglio di Facoltà di appartenenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni adottate, le criticità risolte.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente dall'ANVUR disponibili nella SUA-CdS 2023 – con scadenza al 30/06, al 30/09 e al 31/12 di ogni anno.

I dati relativi agli indicatori al 30 settembre 2024 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 – sono disponibili e commentati nella SUA-CdS 2023.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>

11/06/2025



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Universitas Mercatorum sottopone ai laureati la compilazione del 'Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati' ('Questionario laureati'), sviluppato internamente, composto da 14 domande e riportato in Allegato alle LG questionari.

Il questionario è finalizzato a verificare la condizione occupazionale e l'opinione sulla formazione ricevuta dei laureati.

Il Questionario laureati è somministrato a tutti i laureati da 1, 3 e 5 anni, che lo compilano on line.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno.

I risultati sono resi disponibili con due differenti livelli di aggregazione: Ateneo e Corso di Studio.

Sono considerati 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i dati inferiori al 90% del valore dei dati corrispondenti a livello area geografica, se disponibili, o a livello nazionale per i CdS della stessa tipologia.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati aggregati a livello Ateneo e CdS sono presi in considerazione rispettivamente dal Presidio della Qualità e dai competenti Gruppi di AQD, coordinati dal Coordinatore di CdS, i quali li analizzano per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente gli Organi di Governo e il Consiglio di CdS e, quindi, i Consigli di Facoltà sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi Verbali e, per quanto riguarda il Presidio, nella Relazione annuale.

Qualora i risultati evidenziassero criticità comuni a tutti CdS dell'Ateneo e/o relativi ai singoli CdS, queste saranno prese in considerazione rispettivamente dal Senato Accademico (previa loro identificazione da parte del Presidio della Qualità) e dal competente Gruppo di AQD:

- per avviarne prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento

- ovvero
- per essere oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ a livello Sede e/o del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS (nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS) rispettivamente [cfr. 'Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ' (LG M&V&R)].

Con riferimento ai problemi e alle criticità relativi a un singolo CdS, il Coordinatore di CdS deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con Consiglio di Facoltà di appartenenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni adottate, le criticità risolte.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>

11/06/2025



Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51), in accordo con la Legge ^{12/06/2025} 163/2021 e il Decreto Interministeriale n. 654/2022, prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari (pari a 500 ore), da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

Coloro che hanno conseguito la laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) in base all'ordinamento previgente e che, di conseguenza, non hanno svolto il TPV corrispondente a 10 CFU acquisiranno tali crediti mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale (nuovo ordinamento). Di conseguenza, la durata complessiva del TPV previsto all'ultimo anno del Corso di Laurea Magistrale LM-51 sarà di 750 ore (corrispondenti a 30 CFU) anziché di 500 ore (corrispondenti a 20 CFU).

L'Università Mercatorum sottopone ai tutori la compilazione del 'Questionario per la rilevazione delle opinioni dei tutori aziendali sui tirocini curriculari' ('Questionario tirocini tutori'), sviluppato internamente, composto da 19 domande e riportato in allegato alle LG questionari.

Il questionario è finalizzato, in particolare, a raccogliere le valutazioni dei tutori sui tirocini, sul comportamento dei tirocinanti, sulle conoscenze e capacità dei tirocinanti all'inizio del tirocinio e sull'apprendimento del tirocinante al termine del tirocinio.

Il Questionario tirocini tutori è somministrato ai tutori aziendali degli studenti che hanno svolto un tirocinio curriculare o facoltativo presso una struttura esterna all'Ateneo.

Il questionario è compilato dai tutori on line.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno.

I risultati dell'elaborazione (in particolare: numero di tirocini effettuati, numero di questionari raccolti, risultati delle risposte alle domande poste dal questionario) e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e ai Gruppi di AQD dei CdS, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottare opportune azioni correttive o di miglioramento. Gli esiti dell'analisi e delle eventuali azioni correttive o di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/06/2025

Per l'AQ della didattica (e della Ricerca e Terza Missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello Ateneo sono:

- il Consiglio di amministrazione;
- il Rettore;
- il Senato Accademico;
- il Direttore Generale;
- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio della Qualità.

Consiglio di Amministrazione

Composizione, nomina e compiti del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il CdA svolge funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria periodica e di gestione del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività istituzionali.

L'attività del CdA è documentata nei Verbali del CdA.

Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Rettore:

- esercita le funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche dell'Università;
- è garante del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università secondo criteri di qualità nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito, concorre a determinare e realizzare le strategie di sviluppo dell'Università stabilite dal Piano Strategico pluriennale e rappresenta la Comunità Didattica e scientifica universitaria;
- nomina i Prorettori e i Delegati del Rettore, sentito il parere vincolante del CdA.

Senato Accademico

Composizione e compiti del Senato Accademico (SA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il SA svolge funzione di indirizzo, coordinamento e controllo del settore accademico dell'Università, assicurando il coordinamento, in ordine alla Didattica ed alla Ricerca, tra le Facoltà e i Dipartimenti e i centri di Ricerca. Il SA svolge le sue funzioni nel quadro delle finalità e degli indirizzi stabiliti dal CdA.

L'attività del SA è documentata nei Verbali del SA.

Direttore Generale

Nomina e compiti del Direttore Generale (DG) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, al DG è attribuita la funzione di gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale non docente dell'Ateneo. Il Direttore Generale esercita tale funzione in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Nucleo di Valutazione

Nomina, composizione e compiti del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha funzioni di verifica della qualità e dell'efficacia della didattica, della ricerca e della terza missione nonché della strutturazione del personale.

L'attività del NdV è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del NdV.

Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità è nominato con Decreto Rettorale.

Il Presidio della Qualità svolge le seguenti funzioni:

- consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sull'Assicurazione della Qualità;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione delle Politiche per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'Assicurazione della Qualità;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'Assicurazione della Qualità.

L'attività del PQ è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del PQA.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/06/2025

Le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- il Preside di Facoltà
- il Consiglio di Facoltà (CdF);
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica della Facoltà (GAQF);
- il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- il Coordinatore di CdS;
- il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (Gruppo AQD).

Preside di Facoltà

I compiti del Preside di Facoltà sono disciplinati nello Statuto dell'Ateneo. La nomina del Preside di Facoltà è formalizzata con Decreto Rettorale.

In particolare, il Preside:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Facoltà, predisponendo il relativo ordine del giorno;
- b) vigila sull'osservanza delle norme di legge, di Statuto e di regolamento in materia didattica;
- c) cura l'ordinato svolgimento delle attività della Facoltà.

Consiglio di Facoltà

Composizione e compiti del Consiglio di Facoltà (CdF) sono disciplinati nello Statuto di Ateneo.

In particolare, il CdF è organo di programmazione e di gestione delle attività della Facoltà.

L'attività del CdF è documentata nei verbali del CdF.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Nomina, composizione e compiti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono definiti nel Regolamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. La nomina è formalizzata con Decreto Rettorale.

In particolare, la CPDS cura la regolare consultazione degli studenti sulle attività didattiche erogate e ha competenza:

- a) a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- b) a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- c) a formulare pareri sull'attivazione o soppressione di Corsi di Studio.

L'attività della CPDS è documentata nei verbali e nella Relazione annuale della CPDS.

Gruppo di Assicurazione della Qualità della Facoltà

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Facoltà (GAQF) è composto dal Preside, che lo coordina, e dai Coordinatori dei CdS afferenti alla Facoltà. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettorale.

In particolare, il GAQF:

- coadiuva e supporta il Preside nella gestione dei processi di AQ e garantisce il funzionamento del sistema interno di AQ della didattica della Facoltà;
- compila la SUA-Fac;
- effettua i monitoraggi, le analisi e il riesame nella responsabilità della Facoltà.

L'attività del GAQF è documentata nei verbali del GAQF o del CdF.

Coordinatore di Corso di Studio

Nomina e compiti del Coordinatore di Corso di Studio sono disciplinati nel 'Regolamento dei Corsi di Studio'.

In particolare, il Coordinatore di Corso di Studio coordina lo svolgimento dei compiti del Consiglio del Corso di Studio con la collaborazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica.

Consiglio di Corso di Studio

Composizione e compiti del Consiglio di Corso di Studio (CCdS) sono definiti nel 'Regolamento del Corso di Studio'.

Il Consiglio di Corso di Studio gestisce tutti i processi dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, dalla progettazione e pianificazione del processo formativo all'erogazione delle attività didattiche, dal monitoraggio al riesame della loro gestione e dei relativi esiti e risultati.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- a) elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà il Regolamento didattico del Corso di Studio, comprensivo della precisazione del curriculum e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi indicati dai decreti ministeriali;
- b) definisce e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al Corso;
- c) pianifica lo svolgimento del processo formativo, in particolare per quanto riguarda il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e degli esami di laurea;
- d) monitora lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali e i relativi risultati e riesamina il processo formativo;
- e) esamina e delibera in merito a tutte le pratiche relative a:
 - iscrizioni ad anni successivi;
 - passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti;
 - piani di studio individuali;
 - mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti.

L'attività del CCdS è documentata nei verbali del CCdS.

Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (GAQD) è composto dal Coordinatore del CdS, che lo coordina, da almeno un docente e da almeno uno studente del CdS, nominati dal CdF su proposta del CCdS. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettorale.

Il GAQD collabora con il Coordinatore del Corso di Studio, che lo presiede, nello svolgimento dei suoi compiti.

Inoltre, ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Coordinatore del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- compilare la SUA-CdS;
- effettuare i monitoraggi, le analisi e i riesami (annuale e ciclico) nella responsabilità del CdS.

L'attività del GAQD è documentata nei verbali del GAQD o del CCdS.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2025

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento "Scadenziario della documentazione periodica, dei monitoraggi, delle valutazioni e dei riesami", riportato in

allegato.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZIARIO DELLA DOCUMENTAZIONE PERIODICA, DEI MONITORAGGI, DELLE VALUTAZIONI E DEI RIESAMI



QUADRO D4

Riesame annuale

11/06/2025

Il sistema di AQ di Universitas Mercatorum prevede, coerentemente con le indicazioni del Modello AVA 3, la gestione dei seguenti processi di riesame dei CdS:

☐ Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS, articolato in:

- Riesame degli Indicatori CdS;
- Riesame degli Obiettivi e delle Azioni di miglioramento del RRC;
- Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS (o 'Riesame annuale');

☐ Riesame Ciclico.

Il Riesame degli Indicatori CdS e il Riesame degli Obiettivi e delle Azioni di miglioramento del RRC devono essere effettuati tutti gli anni e devono essere documentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Le indicazioni per la compilazione della SMA sono riportate nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CDS).

Il Riesame annuale è un riesame (i) da effettuare tutti gli anni, tranne l'anno in cui si effettua il Riesame ciclico, (ii) che deve essere condotto prendendo in considerazione le osservazioni, i problemi, le criticità, i punti di forza e le aree da migliorare evidenziate nella documentazione di riferimento). Pertanto, non è necessario prendere in considerazione tutti gli Aspetti da Considerare (AdC) dei Punti di Attenzione (PdA) dei Requisiti dei CdS del Modello AVA 3, ma solo quelli associabili alle osservazioni etc. contenute nella documentazione di riferimento. Inoltre, (iii) gli interventi correttivi o di miglioramento proposti devono essere compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS e, di norma, la loro efficacia deve poter essere verificata possibilmente già in occasione del successivo riesame annuale. Laddove si riconoscano criticità maggiori, in particolare criticità per il cui superamento le azioni correttive o di miglioramento da adottare richiedano più anni per poterne valutare l'efficacia, il Gruppo AQD dovrebbe considerare la possibilità di anticipare il riesame ciclico.

Le indicazioni per la gestione del processo di riesame annuale sono riportate nelle Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R).

Il Riesame Ciclico (RC) (i) deve essere effettuato con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il Riesame Ciclico (ii) deve essere condotto con riferimento agli AdC dei PdA in cui si articolano i sotto-ambiti dei Requisiti dei CdS del Modello AVA 3, che costituiscono il riferimento per la gestione del processo di accreditamento periodico dei CdS da parte delle CEV.

Il CdS, attraverso il RC, svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, (iii) propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo e, pertanto, anche a sviluppo pluriennale.

Le indicazioni per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico sono riportate nelle Linee Guida per il Riesame Ciclico dei Corsi di Studio (LG RC CdS).



QUADRO D5

Progettazione del CdS

11/06/2025

Si veda il “Documento di Progettazione del CdS”.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm51-psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni-2025-2026>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

11/06/2025

L'Ateneo annualmente verifica la domanda di formazione del Corso di Studio non solo tramite la consultazione delle Parti Sociali interessate ma anche attraverso la predisposizione del documento denominato “Analisi della domanda”.



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria